

Giovedì 18 settembre 2008

## Rubinato: «I soldati in piazza mentre i giudici restano a piedi»

«Credo che l'allarme benzina lanciato dal Procuratore Capo della Procura di Treviso sia sintomatico di ciò che sta accadendo in questo Paese sul tema della sicurezza: molta propaganda e molti spot e pochissima concretezza». È quello che osserva l'onorevole Simonetta **Rubinato**, Pd, dopo le notizie di questi giorni relative alle conseguenze dei tagli alla spesa della Giustizia che di anno in anno sono sempre più gravosi. «Se il Governo volesse garantire la sicurezza dei cittadini - dice l'onorevole - metterebbe Procure e Questure in condizioni di operare in modo dignitoso». Sulla situazione Giustizia a Treviso è stata presentata un'interrogazione dalla **Rubinato** e dall'onorevole Massimo Calearo Ciman. «Si sta purtroppo ripetendo - osserva la parlamentare veneta - quanto già accaduto con il precedente governo Berlusconi: le spese di Giustizia furono tagliate di oltre il 50% rispetto al 2002 e di oltre il 40% rispetto al 2005, lasciando a giugno 2006 un debito di 240 milioni». «A cosa serve schierare l'esercito, se poi Procure e Questure rimangono senza benzina? Se non ci si attiverà subito per ripristinare i fondi - afferma l'on. **Rubinato** - rischieremo di arrivare al paradosso che, accanto all'esercito in tuta mimetica nelle strade e nelle piazze delle nostre città, il personale della Procura e le volanti dovranno muoversi sui mezzi pubblici».